

N. 17 Registro Generale delle Deliberazioni in seduta del 28.07.2014
Prot. Gen. N. 3572 del 30.07.2014

COMUNE DI MEANA SARDO

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2014
-----------------	--

L'anno duemilaquattordici questo giorno ventotto del mese di luglio alle ore 17,20 in MEANA SARDO nella sala delle adunanze consiliari, alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:
risultano all'appello nominale:

NOCCO ANGELO
URRU GIUSEPPE
ZEDDA FERNANDO
DEMURU MARCO
CONTINI BARTOLOMEO
VACCA FABRIZIO SERGIO
CHIGHINI SANDRA A.M.
MURA EUGENIA
SODDU FRANCESCO
COGONI GIOVANNI
MANCA GIAMPIETRO
PERDA MARIA LAURA
FORTEZZA ROBERTO

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X

P.A. che alle ore 19,00 entra il consigliere Perda.

Totali presenti N. 12 Consiglieri, su N. 13 assegnati al Comune e su N. 13 Consiglieri in carica.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. ANGELO NOCCO

- SINDACO, Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Piera Pisano.

Vengono dal Sig. Presidente nominati a scrutatori: ==

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) che ha introdotto nel nostro ordinamento, a partire dal 1° gennaio 2014, un nuovo tributo denominato Imposta Unica Comunale (IUC), composto dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, da un tributo riferito ai servizi che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI) e nel tributo sui servizi indivisibili (TASI);

VISTA la disciplina inerente la suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1 della Legge 147/2013) con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668);

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

VISTO il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

“**683.** Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 che testualmente recita:

“**169.** Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 12/05/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni **regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto **dal Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 18/07/2014 che differisce ulteriormente il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione al 30/09/2014;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che il Piano Finanziario per l'anno 2014 presenta un costo di gestione pari a € 181.260,92 suddiviso in costi fissi e costi variabili;

RITENUTO OPPORTUNO dover diminuire il costo complessivo del servizio indicato nel piano finanziario con proprie risorse pari a € 13.000,00 nel rispetto del comma 660 della Legge 147/2013;

DATO ATTO che le riduzioni sopra descritte si applicano a favore della generalità dei contribuenti;

EVIDENZIATO che il gettito complessivo del tributo comunale sui rifiuti e servizi a seguito delle riduzioni è pari a € 168.260,92;

DATO atto che per le utenze domestiche occupate e/o a disposizione di persone non residenti nel Comune, ovvero tenute a disposizione dei residenti per propri usi e per quelle dei familiari, il numero si presume pari a uno;

VISTO il D.L. n. 16 del 06/03/2014, convertito con la Legge n. 68 del 02 maggio 2014, il quale all'art. 1 comma 652 lett. e bis è aggiunto il seguente periodo: “nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27/04/1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015,

l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4 e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del presidente della repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1 e 1b del medesimo allegato 1";

CHE per le utenze domestiche il coefficiente Ka è quello stabilito dal DPR 27/04/1999 n. 158 in relazione all'area geografica ed al numero di componenti il nucleo familiare. Il coefficiente Kb è individuato in 0,80 per 1 occupante rientrante nei limiti di cui alla tabella 2. Per le utenze domestiche con nuclei composti da 4, 5 e 6 o più componenti sono stati scelti Kb prossimi al minimo;

CHE per le utenze non domestiche sono stati apportati correttivi agli indici KC e KD previsti dal D.P.R. 158/1999, tenuto conto del richiamato comma 652 art. 1 del D.L. 16/2014 per il calcolo della tariffa con metodo normalizzato, di determinate categorie ai fini di una maggiore conformità ai riscontri sul territorio.

Per quanto riguarda i coefficienti KD, si precisa che i coefficienti di produttività dei rifiuti sono stati differenziati al fine di contenere il carico fiscale delle categorie presenti sul territorio che pagheranno gli incrementi maggiori anche applicando i parametri minimi, in particolare per le seguenti categorie:

Cat. 16 – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie

Cat. 17 – Bar caffè pasticceria

il coefficiente minimo viene ridotto del 50% per consentire un'imposizione fiscale più equa evitando sperequazioni tra attività produttive presenti sul territorio

CHE pertanto i coefficienti delle succitate tabelle di cui al DPR n. 158/1999 vengono così rideterminati:

Tabella 2 Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

UTENZE DOMESTICHE PARTE VARIABILE				
n. comp. familiare	Nucleo	Minimo	Massimo	Applicato
1 persona		0,60	1,00	0,80
2 persone		1,40	1,80	1,60
3 persone		1,80	2,30	2,05
4 persone		2,20	3,00	2,44
5 persone		2,90	3,60	3,04
6 o più persone		3,40	4,10	3,40

Tabella 3b Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche

UTENZE NON DOMESTICHE PARTE FISSA				
Attività Comuni per fino a 5000 ab.	Kc coefficiente potenziale produzione	minimo	Massimo	Applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,29	0,52	0,405
2	Campeggi, distributori carburanti	0,44	0,74	0,590
3	Stabilimenti balneari	0,66	0,75	0,705
4	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,52	0,430
5	Alberghi con ristorante	1,01	1,55	1,280
6	Alberghi senza ristorante	0,85	0,99	0,92
7	Case di cura e riposo	0,89	1,20	1,045
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,05	0,975
9	Banche ed istituti di credito	0,44	0,63	0,535
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,94	1,16	1,050
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	1,52	1,270
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,78	1,06	0,920
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,45	1,180
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,86	0,635

15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,95	0,810
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	8,18	4,220
17	Bar, caffè, pasticceria	4,38	6,32	3,410
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	2,80	1,685
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	3,02	2,580
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	10,88	2,448
21	Discoteche, night club			
22	Magazzini senza vendita diretta	0,36	0,44	0,400

Tabella 4b coefficienti di produzione Kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

UTENZE NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE				
Attività per Comuni fino a 5000 ab.	Kd coefficiente di produzione Kg/mq anno	minimo	Massimo	Applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	2,54	4,55	3,545
2	Campeggi, distributori carburanti	3,83	6,50	5,165
3	Stabilimenti balneari	5,80	6,64	6,220
4	Esposizioni, autosaloni	2,97	4,55	3,760
5	Alberghi con ristorante	8,91	13,64	8,910
6	Alberghi senza ristorante	7,51	8,70	8,105
7	Case di cura e riposo	7,80	10,54	9,170
8	Uffici, agenzie, studi professionali	7,89	9,26	8,575
9	Banche ed istituti di credito	3,90	5,51	4,705
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,24	10,21	9,225
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,98	13,34	11,160
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	6,85	9,34	8,095
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,98	12,75	10,365
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,62	7,53	5,575
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,91	8,34	7,125
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	48,74	71,99	37,115
17	Bar, caffè, pasticceria	38,50	55,61	29,945
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,00	24,68	14,840
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	18,80	26,55	22,675
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,00	95,75	21,550
21	Discoteche, night club			
22	Magazzini senza vendita diretta	3,20	3,90	3,55

CONSIDERATO che si è ritenuto necessario inserire tra le categorie di utenza non domestica, previste dalla normativa per i Comuni con numero di abitanti inferiore a 5000, la categoria “Magazzini senza alcuna vendita diretta “ mutuata dalla classificazione per i Comuni con più di 5000 abitanti;

RITENUTO NECESSARIO deliberare le tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2014 nella misura prevista nell'allegato A) e B) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1 comma 660 della Legge 147/2013 e dall'art. 26 del regolamento TARI e di stabilire delle riduzioni per tutti gli utenti per un importo di € 13.000,00, somma da iscriversi a bilancio come autorizzazione di spesa e la relativa copertura assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

A votazione: Favorevoli 9, Astenuti 3 (Cogoni-Manca-Perda),

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di **approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014;**
- 3) **di approvare le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti),** come risultanti dall'allegato prospetto;
- 4) **di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;**
- 5) che le scadenze di riscossione del tributo saranno le seguenti:
 - 31 ottobre 2014
 - 31 dicembre 2014
 - 28 febbraio 2015
 - 30 Aprile 2015
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, con 9 voti a favore e 3 astenuti (Cogoni-Manca-Perda);

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
--

IL RESP. DI RAGIONERIA

Rag. MARCIA GIUSEPPINA

Allegato alla deliberazione C.C. n. 17 del 28/07/2014

TARES 2014 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE Comune di Meana Sardo.				
Pers.	Descrizione	QUOTA FISSA €/MQ/ANNO	QUOTA VARIABILE €/ANNO	
1	Componente nucleo familiare	€ 0,56	€ 33,35	
2	Componenti nucleo familiare	€ 0,65	€ 66,69	
3	Componenti nucleo familiare	€ 0,74	€ 85,45	
4	Componenti nucleo familiare	€ 0,80	€ 101,70	
5	Componenti nucleo familiare	€ 0,82	€ 126,71	
6	Componenti nucleo familiare	€ 0,81	€ 141,72	

TARES 2014 - TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE					
Comune di Meana Sardo					
Cat.	Sott.	Descrizione Categoria	QUOTA FISSA €/MQ	QUOTA VARIABILE €/MQ	TARIFFA €/MQ/ANNUA
1		Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,73	0,62	1,35
2		Campeggi, distributori carburanti	1,06	0,91	1,97
3		Stabilimenti balneari	1,27	1,09	2,36
4		Esposizioni, autosaloni	0,78	0,66	1,44
5		Alberghi con ristorante	2,31	1,56	3,87
6		Alberghi senza ristorante	1,66	1,42	3,08
7		Case di cura e riposo	1,88	1,61	3,49
8		Uffici, agenzie, studi professionali	1,76	1,51	3,27
9		Banche ed istituti di credito	0,96	0,83	1,79
10		Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,89	1,62	3,51
11		Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,29	1,96	4,25
12		Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,66	1,42	3,08
13		Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,13	1,82	3,95
14		Attività industriali con capannoni di produzione	1,14	0,98	2,12
15		Attività artigianali di produzione beni specifici	1,46	1,25	2,71
16		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,61	6,52	14,13
17		Bar, caffè, pasticceria	6,15	5,26	11,41
18		Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,04	2,61	5,65
19		Plurilicenze alimentari e/o miste	4,65	3,99	8,64
20		Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,41	3,79	8,20
21		Discoteche, night club			
22		Magazzini senza vendita diretta	0,72	0,62	1,34

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ANGELO NOCCO	f.to PIERA PISANO

=====

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale si dichiara che copia della deliberazione sopra estesa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 30.07.2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addì 30.07.2014

Il Segretario Comunale
f.to Piera Pisano

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Segretario Comunale
f.to Piera Pisano